

REGNO D' ITALIA.

---

DIPARTIMENTO D'OLONA DISTRETTO IV.

*Legnarello li 5. Maggio 1809.*

IL CANCELLIERE CENSUARIO

DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE

Al Sig. Parroco di

***L**e pressocchè universali lagnanze, che vengono inoltrate tanto al Ministero dell' Interno, quanto a quello della Giustizia sulla trascuranza dei Genitori nel presentare la loro prole per l' iscrizione degli atti di nascita nei Registri dello Sta'o Civile hanno determinato i rispettivi Ministri di far conoscere agli abitanti del Regno l' importanza de' Registri dello Stato Civile, come i più sicuri garanti dello Stato delle Persone per non esporle alle tristi conseguenze, che ne deriverebbero alla prole per sì fatta negligenza.*

*A questo intento, seguendo il Superiore incarico, e sulle tracce dell' artic. 26. del Regolamento 27. Marzo 1806., eccito tutto il di Lei zelo a voler esortare i Parrocchiani del dovere, che loro incumbe di presentare la propria prole per essere inscri'ta ne' Registri dello Stato Civile, e volerne replicare di tempo in tempo la memoria ne' Sermoni Parrocchiali, e singolarmente all' atto che dai Genitori vengono presentati li Bambini per il Battesimo. Ho il piacere di salutarla distintamente.*

*De Giovanni Cancelliere.*